



COMUNE DI PORTO AZZURRO
PROVINCIA DI LIVORNO

Ufficio Segreteria

Prot. del 26.11.2020

AI RESPONSABILI DI AREA
Arch. Nicola AGENO
Dr. Ciro SATTO
Dr. Maurizio PAPI
Ass. Marcello TOVOLI
Ass. Antonio LAMBARDI

AL SINDACO
Dr. Maurizio PAPI

AI SIGG.ri CONSIGLIERI C.li

ALL'O.I.V.

Oggetto: Relazione sul monitoraggio e la vigilanza del Piano della Prevenzione della Corruzione. Anno 2020.

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni in materia di prevenzione della corruzione di cui alla L. n. 190/2012 e successive modificazioni e integrazioni, per inviare copia della relazione redatta dalla sottoscritta in merito all'attuazione del Piano per l'anno 2020 approvato, da ultimo, con Delibera della Giunta Comunale n. 260/2018 e successiva conferma con atto della Giunta Comunale n. 247/2019.

Con invito ad adottare le misure volte a favorire una più puntuale applicazione delle raccomandazioni in essa indicate, si porgono Cordiali Saluti.

IL RPCT/ SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Francesca BARBERTFRANDANISA



Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

Ufficio Segreteria

Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anno 2020.

La sottoscritta Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- VISTA la L. 6/11/2012, n. 190, contenente “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- VISTO, in particolare, il comma 60 dell’Art. 1 della normativa di che trattasi, il quale, fra l’altro, pone a carico delle pubbliche amministrazioni:

- a) la definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- b) l’adozione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- VISTO, altresì, il comma 7 dell’Art. 1 della più volte richiamata norma il quale dispone che “ l’Organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione”;

- VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 in data 17/1/2013 avente ad oggetto “Individuazione del Segretario Comunale, Dr. Francesca Barberi Frandanisa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione”, individuazione confermata, altresì, dal Consiglio Comunale con atto n. 6 del 4/2/2013;

- DATO ATTO che fra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione è compresa la elaborazione, tenuto conto del Piano Nazionale e con la partecipazione attiva dei Responsabili degli Uffici e dei dipendenti, della proposta di Piano della Prevenzione della Corruzione da adottarsi a cura dell’Organo di indirizzo politico;

- VISTO il Piano Provvisorio per la Prevenzione della Corruzione approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 40 del 14/3/2013, in pendenza dell’emanando Piano Nazionale;

- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione- Triennio 2014-2016- approvato con delibera della Giunta Comunale n.19 del 21/1/2014, trasmesso alla Segreteria Anticorruzione con nota in data 23/1/2014;

- VISTO il Piano Triennale per Prevenzione della Corruzione- triennio 2015-2017- approvato con delibera della Giunta Comunale n. 215 del 16/12/2014 e pubblicato sul SITO istituzionale del Comune di Porto Azzurro- Pagina Amministrazione Trasparente- Altri Contenuti;

- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione- Triennio 2016-2018, il cui schema, approvato in via preliminare dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 3 del 26/1/2016, è stato definitivamente approvato con delibera della Giunta Comunale n. 7 in data 26/1/2016, esecutivo ai sensi di legge;

- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione- Triennio 2017-2019, il cui schema, adottato in via preliminare con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 20/1/2017, è stato definitivamente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 27/1/2017, esecutiva ai sensi di legge;

- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza- Triennio 2018- 2020, il cui schema, adottato in via preliminare con delibera della Giunta Comunale n. 205 del 28/11/2017, è stato definitivamente approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 220 del 21/12/2017 ed integrato con l'individuazione del nominativo del RASA con Delibera della Giunta Comunale n. 2 del 11/1/2018;

- VISTO, da ultimo, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza- Triennio 2019- 2021, il cui schema, adottato in via preliminare con delibera della Giunta Comunale n. 252 del 13/12/2018, è stato definitivamente approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 260 del 20/12/2018 ed integrato, con l'individuazione del nominativo del nuovo RASA, con Delibera della Giunta Comunale n. 165 del 2/7/2019;

DATO ATTO, relativamente al Piano da ultimo approvato, che:

- la sottoscritta Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aveva predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", oltre che di tutti gli allegati costituenti parti integranti del piano medesimo;
- in data 30/11/2018, con nota n. 9944, inoltrata altresì al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, ai Responsabili di Area e all'Organismo Indipendente di Valutazione, la stessa aveva avviato formalmente il procedimento di adozione del piano con una consultazione pubblica, ampiamente pubblicizzata anche sul sito istituzionale, a seguito della quale non erano pervenuti contributi;
- sul sito istituzionale di questo comune, nell'apposito spazio della sezione "*Amministrazione Trasparente*", erano stati pubblicati tutti i documenti e gli atti predisposti nella materia dell'anticorruzione e della trasparenza;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 252 del 13/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, aveva adottato in prima lettura il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019-2021" e avviato la consultazione pubblica per l'approvazione definitiva;
- a seguito della deliberazione, la sottoscritta Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aveva predisposto e reso pubblico un ulteriore avviso (nota prot. n. 10336 del 13/12/2018) pubblicizzandolo all'Albo on line e sul Sito Istituzionale, pagina Amministrazione Trasparente, con ulteriore richiesta a tutti i soggetti coinvolti di fornire suggerimenti, segnalare eventuali errori, proporre buone pratiche, mediante una PEC o altri mezzi telematici o scritti, debitamente sottoscritti e accompagnati da una copia di un documento personale;

- entro il termine prefissato del 20/12/2018, ore 12.30, non erano pervenute osservazioni o note propositive e che, pertanto, il piano come prima adottato in prima lettura era stato approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Comunale n. 260 del 20/12/2018;
- DATO ATTO che, a seguito l'intervenuta decadenza dagli incarichi delle Posizioni Organizzative, disposta con la Delibera della Giunta Comunale n. 119 del 21/5/2019, il Geom. Bertelli aveva comunicato di declinare ogni responsabilità in merito, fra gli altri, anche a detta funzione;
- con decreto n. 8 in data 27/6/2019 il Sindaco aveva individuato, quale nuovo R.A.S.A. del Comune di Porto Azzurro, l'Ass. Antonio LAMBARDI, incaricato in via provvisoria e temporanea della Responsabilità dell'Area Tecnica- LL.PP./Tutela del Territorio/Demanio;
- con Deliberazione n. 165 del 2/7/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale aveva parzialmente modificato il Piano Anticorruzione con l'inserimento del nominativo del nuovo RASA, debitamente qualificato e abilitato;
- DATO ATTO che il PTPCT da ultimo approvato, in applicazione delle disposizioni contenute nella Delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018, aveva recepito, all' Articolo 8, la previsione secondo la quale i Comuni aventi popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono adottare procedure semplificate per l'approvazione del Piano al ricorrere delle seguenti condizioni:
 - **“Non si siano riscontrati/ verificati episodi corruttivi nell'anno immediatamente successivo all'adozione annuale;**
 - **Non siano state accertate disfunzioni amministrative rilevanti nell'anno di riferimento tali da richiedere mutamenti sostanziali nell'organizzazione.**

In assenza del verificarsi di dette fattispecie, la Giunta Comunale procederà, a cadenza annuale e sempre entro il termine del 31 gennaio di ciascun anno rientrante nel triennio di riferimento, ad approvare un provvedimento deliberativo con il quale, nel dare atto dell'assenza delle ipotesi prima delineate, conferma il Piano triennale già approvato. Con lo stesso atto potranno essere apportate integrazioni e correzioni di misure di prevenzione qualora il RPCT ne rilevi la necessità in sede di monitoraggio periodico. Sarà cura dello stesso Responsabile riportare nella relazione di monitoraggio le motivazioni della conferma del Piano triennale approvato e, inoltre, di vigilare sull'attuazione delle misure previste nello stesso.

Restando, pertanto, fermo l'obbligo dell'approvazione triennale del Piano, con decorrenza dal PTPCT triennio 2019- 2021, il Comune di Porto Azzurro procederà, in assenza del riscontro delle condizioni prima enunciate, alla semplice adozione, entro il termine del 31 gennaio dell'anno di riferimento, della Delibera di Giunta Comunale di conferma del Piano approvato. “;

- DATO ATTO, altresì, che in conformità alle dette previsioni e al ricorrere delle dette condizioni, il Piano come prima approvato è stato confermato per l'anno 2020, su indirizzo del Consiglio Comunale espresso con la Delibera n. 73 del 28/11/2019, con Delibera della Giunta Comunale n. 247 del 10/12/2019;
- DATO ATTO che, come stabilito con Determina dell'A.N.A.C. n. 831 del 3/8/2016, fanno parte del Piano medesimo, sebbene in sezione distinta, i seguenti atti:

- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nel testo aggiornato per il triennio 2019-2021;
- la Carta dei Servizi;
- il Regolamento di pubblica tutela per gli utenti e di garanzia dei servizi;
- le Risultanze del monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e dei controlli relativi alla gestione dell'anno precedente;

- DATO ATTO che la sottoscritta, in adempimento alle più recenti disposizioni in materia, ha provveduto in data 4/7/2019 all'attivazione e alla successiva abilitazione del proprio profilo ai fini dell'inserimento del Piano di prevenzione della corruzione sulla Piattaforma on line messa a disposizione di ANAC, operazione quest' ultima definita in data 2/10/2019;

- RICHIAMATO il proprio Provvedimento n. 1 del 16/4/2013 di individuazione, sulla base delle segnalazioni dei Responsabili di Area, allo scopo interpellati con propria nota prot. n. 4111 dell'8/4/2013, dei dipendenti da inserire nei programmi di formazione in materia di prevenzione della corruzione;

- DATO ATTO che il Piano di che trattasi è direttamente collegato con le misure necessarie a garantire la trasparenza e la pubblicità dell'attività dell'Amministrazione, nonché con le norme costituenti il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

- RICHIAMATE le direttive diramate ai Responsabili di Area e al personale dipendente in materia di ottemperanza agli obblighi contenuti nel suddetto Piano e, da ultimo, le proprie note in data 7/4/2020 e 4/6/2020 in materia di applicazione del piano approvato, in materia di formazione obbligatoria e di whistleblowing, rispettivamente;

- VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, contenente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 contenente "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 7, contiene norme in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

- VISTO, altresì, il D.Lgs. n. 97 in data 25/5/2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il "Regolamento per la Disciplina del diritto di Accesso Civico e del diritto di Accesso Generalizzato ai documenti e ai dati del Comune" approvato, in applicazione della normativa su richiamata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 14/3/2017, esecutiva ai sensi di legge;

-DATO ATTO che rientra nei compiti propri del Responsabile della Prevenzione della Corruzione verificare l'attuazione del Piano, relazionando in merito al Sindaco, all'O.I.V. e agli altri Soggetti interessati per quanto di rispettiva competenza;

TUTTO QUANTO sopra premesso e richiamato,

Esprime le considerazioni di seguito indicate facendo riferimento, per esigenze di chiarezza e completezza, a ciascuno degli adempimenti prima citati!!!!

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Comune di Porto Azzurro ha puntualmente adottato, con decorrenza dalla prima istituzione e a regolare cadenza annuale, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Si richiamano, nel merito, le fasi procedurali e i provvedimenti dettagliatamente esplicitati nella premessa della presente relazione.

Si conferma, inoltre, che il provvedimento di individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, fatto coincidere nella figura del Segretario Comunale, è stato tempestivamente comunicato, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 190/2013 e successiva circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla ex CIVIT (Autorità Nazionale Anticorruzione) ai fini dell'inserimento nella Sezione Anticorruzione.

Come per le annualità precedenti, nella predisposizione dell'aggiornamento del Piano triennale 2019- 2021 e delle appendici allo stesso allegate, è stato cercato un più fattivo apporto degli Organi elettivi, dei Responsabili di Area e dei cittadini/ associazioni, attraverso la diffusione e pubblicazione degli schemi predisposti sul Sito istituzionale, sia preliminarmente alla fase della prima adozione, avvenuta con atto della Giunta Comunale n. 252 del 13/12/2018, sia preliminarmente all'approvazione definitiva da parte dell'Organo Esecutivo, formalizzata con atto n. 260 del 20/12/2018.

In ottemperanza, inoltre, alle previsioni contenute nella Delibera n. 831 del 3/8/2016 di approvazione del PNA 2016/2018, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e a seguito mutamenti organizzativi introdotti nel mese di maggio, la sottoscritta RPCT ha predisposto il Decreto Sindacale n. 8/2019 e la delibera di Giunta Comunale n. 165/2019 di mutamento parziale del Piano con l'individuazione del nuovo RASA e l'inserimento del nominativo all'interno del PTPCT. Detta figura è stata individuata nella persona dell'Ass. Antonio Lambardi, titolare in via provvisoria e temporanea della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica- Settore LL.PP./ Gestione del Territorio/ Demanio.

Come già premesso, per l'anno 2020, su espresso indirizzo del Consiglio Comunale e al ricorrere delle condizioni previste nelle Delibere ANAC n. 1074/2018 e n. 1064/2019, è stato provveduto alla conferma del Piano da ultimo approvato, salvo approvare, su suggerimento della sottoscritta RPCT, il Piano per il Benessere Organizzativo, da intendersi quale strumento di una migliore esplicitazione del Contesto Interno. Detto Piano, predisposto dal Segretario Comunale in pendenza della costituzione del Comitato Unico di Garanzia, è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 242 in data 3/12/2019.

Fra le altre misure attivate in corso di anno è stata la diramazione di circolari informative in materia di " Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti - Attivazione procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti e irregolarità da parte di dipendenti pubblici (whistleblowing) del Comune di Porto Azzurro" (Circolare n.2 del 4/6/2020), nonché in materia di formazione obbligatoria (Circolare n. 1 del 4/6/2020 e successivi solleciti). Ciò ha comportato l'acquisizione e la diramazione di corsi formativi on line, sia di contenuto generale che specifico per aree e settori di intervento. Tuttavia, nonostante le sollecitazioni in tal senso, alla data odierna non è stato possibile un riscontro positivo da parte di tutte le figure coinvolte.

Nell'espletamento delle funzioni di competenza, il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione è supportato da Referenti (Ufficio per la Trasparenza) individuati nelle figure dell'Istruttore Direttivo dell'Area Amministrativa e dell'Istruttore Amministrativo addetta all'Ufficio di Segreteria, fermo restando l'interrelazione costante con tutti i Responsabili di Area tenuti al rispetto puntuale delle misure previste nel Piano.

Grazie al rientro in servizio di quest'ultima figura, il supporto tecnico- operativo al RPCT nel corso del 2020 è stato molto proficuo in quanto si è provveduto alla integrazione/completezza dei dati da inserirsi sul SITO istituzionale, Pagina Amministrazione Trasparente, dando formale attuazione delle misure previste nel Piano.

Comunque, il rispetto generale delle misure è stato oggetto di verifiche saltuarie in occasione della predisposizione degli atti a cura dei Responsabili di Area e a cadenza semestrale in sede di svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa. Le risultanze di detto monitoraggio hanno costituito oggetto di comunicazione agli stessi Responsabili, agli Organi elettivi, all'O.I.V. e pubblicate sul Sito Istituzionale dell'Ente, Pagina Amministrazione Trasparente.

Al di là delle susseguite considerazioni in materia di pubblicità e trasparenza, l'anno 2020 è stato caratterizzato, dal punto di vista di attuazione dei contenuti del Piano, da comportamenti operativi coerenti con le norme di riferimento, di rispetto degli indirizzi generali espressi e degli Istituti disciplinati. Si è continuato, anche se con minore incidenza rispetto al passato e causa le ridotte dimensioni dell'organico complessivo dell'Ente, a riscontrare difficoltà nel rispetto dei termini per la definizione di taluni procedimenti amministrativi. Si richiamano, in proposito, le conclusioni del monitoraggio in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa ex D.L. n. 174/2012 e successiva Legge di conversione n. 213/2013 relativamente al 1° semestre 2020.

Inoltre, sempre alla luce delle ridotte dimensioni della Dotazione Organica e dati i vincoli derivanti dagli inquadramenti giuridico- professionali del personale assegnato alle diverse Aree di attività, è risultato impossibile operare la rotazione del personale mentre, per effetto della dichiarazione di decadenza delle Posizioni Organizzative, disposta con atto della Giunta Comunale n. 119 del 21/5/2019, richiamando l'applicazione di specifica norma contenuta nel vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la titolarità delle stesse è stata assegnata, ad eccezione dell'Area Edilizia privata/ Urbanistica, già ricoperta da figura ex Art. 110 D.Lgs. n. 267/2000 e, in un secondo tempo, dell'Area Finanziaria e dell'Area Amministrativa, in via provvisoria e temporanea, a componenti dell'Organo Esecutivo. Nel corso dell'anno corrente, a seguito le dimissioni rassegnate dal Responsabile dell'Area Finanziaria, la titolarità della Posizione Organizzativa è stata riassunta dal Sindaco.

Relativamente alle procedure di gara espletate nei vari Servizi interni all'Ente, nel corso dell'anno, non si sono verificate situazioni e/o comportamenti configurabili quali atti corruttivi.

Per ciò che riguarda la formazione del personale, come detto in precedenza, la sottoscritta ha diramato la copia integrale, unitamente alle documentazioni costituenti parte integrante dello stesso, del Piano della Prevenzione della Corruzione a tutti i Responsabili di Area ai fini della corretta e puntuale applicazione degli istituti in esso disciplinati, oltre che per la necessaria informazione al personale rispettivamente assegnato.

Relativamente al cosiddetto "Pantouflage", non sono stati rilevati nel corso del 2020 ipotesi di incompatibilità successiva, non verificandosi la cessazione di ulteriori rapporti di lavoro da parte di titolari di P.O., né sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni da parte dei destinatari delle note diramate dalla sottoscritta in data 25/9/2019 e 19/11/2019.

TRASPARENZA

La materia, disciplinata dal D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii., contenente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha continuato ad essere oggetto di informativa e di approfondimento attraverso direttive e informative indirizzate dalla sottoscritta, individuata con

Decreto del Sindaco n. 4 del 18/4/2013 quale Responsabile per la Trasparenza, ai Responsabili di Area e agli Organi elettivi.

La sottoscritta, in detta qualità, ha predisposto, come in premessa detto e sulla base della Determina dell'ANAC n. 831 del 3/8/2016, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione- Triennio 2019-2021 del quale costituisce parte integrante anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il Programma, costituente una sezione distinta del Piano Anticorruzione, unitamente alla Carta dei Servizi, al Regolamento di pubblica tutela per gli utenti e di garanzia dei servizi, è stato pubblicato sulla Pagina del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente "Sezione "Altri contenuti" ed è stato diramato agli Organi elettivi e ai Responsabili di Area per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

La sottoscritta, in adempimento alle funzioni che le sono state attribuite, ha provveduto periodicamente a controlli sul rispetto degli adempimenti a carico dei Responsabili di Area formulando proprie sollecitazioni in sede di monitoraggio in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa e di Trasparenza. Si richiamano nel merito le Relazioni in data 28/4/2020 e in data 16/9/2020 in materia di Trasparenza e la nota del 26/8/2020 in materia di Controllo successivo di regolarità amministrativa. Dette Relazioni sono state inoltrate ai Responsabili di Area, al Sindaco e altri componenti degli Organi di indirizzo politico, oltre che sottoposte all'O.I.V., per le valutazioni di competenza e per la redazione del documento di attestazione. Detto ultimo adempimento è stato reso dall'ex O.I.V., in pendenza dell'avvio delle procedure di rinnovo dell'incarico sostanziandosi nella predisposizione delle schede e dell'attestato, atti tutti pubblicati sul Sito.

Dai monitoraggi effettuati è emerso che i contenuti essenziali del Programma per la Trasparenza e gli obblighi di pubblicazione degli atti sono stati rispettati grazie alla proficua collaborazione della figura assegnata al Servizio di Segreteria e individuata nel Piano quale Referente del RPCT.

Nel richiamare le informative già diramate in materia, si sollecitano i Signori Responsabili di Area a favorire l'integrazione e l'aggiornamento costante delle pubblicazioni delle informazioni richieste dalla norma e dal Programma Comunale, nel rispetto delle competenze e delle scadenze indicate negli allegati "A", "B" e "B1" al Programma medesimo.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Si ribadiscono le considerazioni già evidenziate in sede di monitoraggio dell'anno 2014 e seguenti. Si ricorda che la materia in parola, disciplinata da ultimo dalla L. n. 190/2012 e dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013, è stata oggetto di informativa al personale dipendente e all'Organo politico con successive note a firma della sottoscritta. Tra i primi atti adottati nel settore, si ricorda l'approvazione a cura della Giunta Comunale della Delibera n. 32 in data 20/2/2014 con la quale, in adempimento della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dip. Funzione Pubblica, n. 1 del 25/1/2013, si è provveduto a modificare la composizione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari sostituendo alla sottoscritta Segretario Comunale, individuata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, altra figura professionale.

Inoltre, sulla base delle linee-guida approvate dalla CIVIT con Delibera n. 75 del 24/10/2013, la sottoscritta ha predisposto lo schema di Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Porto Azzurro sottoponendolo, preliminarmente, ai componenti l'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari ai fini dell'acquisizione di contributi in materia disciplinare e, successivamente, alle R.S.U. e a tutto il personale dipendente per una sua più puntuale conoscenza e rispetto. Preliminarmente, comunque, all'approvazione del testo definitivo a cura della Giunta Comunale con atto n. 204 del 25/11/2013, il testo provvisorio è stato pubblicato all'Albo pretorio, unitamente ad un avviso accompagnatorio, ai fini della presentazione di eventuali contributi esterni, e sottoposto all'O.I.V. per il parere di competenza.

Il Codice di Comportamento definitivamente approvato è stato inoltrato ai Responsabili di area e al Personale dipendente tramite mail., nonché pubblicato integralmente nella pagina Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale. Nel corso dell'anno 2020 non è stato avviato alcun procedimento disciplinare a carico di dipendenti. Si ribadisce l'opportunità, per la corretta funzionalità dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, di ricomporre la struttura a seguito del collocamento a riposo di n. 2 componenti e l'assunzione della titolarità di Posizioni Organizzative in capo a componenti dell'Organo esecutivo.

In ultimo, si sottolinea che nel corso del 2020 non sono state rilevate situazioni di violazioni al codice di comportamento in materia di svolgimento di attività extra non previamente autorizzate come da verbale del Servizio Ispettivo Interno del 22/10/2020.

REGOLAMENTO DI PUBBLICA TUTELA PER GLI UTENTI E DI GARANZIA DEI SERVIZI

Una delle parti integranti del Piano per la Prevenzione della Corruzione approvato in adempimento del PNA aggiornato è rappresentata dal Regolamento in oggetto il quale disciplina le modalità e i tempi di presentazione di segnalazioni avverso atti e/o comportamenti dei componenti l'apparato burocratico dell'Ente che, a giudizio di cittadini- utenti, hanno ostacolato o limitato la corretta fruizione dei servizi pubblici. Non sono pervenute alla sottoscritta, per l'anno 2020, segnalazioni/reclami in merito al verificarsi di episodi di mal funzionamento e/o disservizi derivanti da comportamenti impropri dei funzionari.

CARTA DEI SERVIZI

Allo scopo di facilitare l'informazione dell'utenza e incrementare il livello di partecipazione alla vita amministrativa dell'Ente, la carta dei Servizi era stata approvata già nell'anno 2015.

La stessa ha puntato alla conoscibilità della struttura organizzativa, politico ed amministrativa, con una mappatura, quanto il più possibile analitica, dei servizi fruibili dai cittadini- utenti, delle modalità di accesso agli stessi e degli orari di apertura degli uffici. Inoltre, è stato sottolineato ed evidenziato il sistema dei canali di comunicazione con implementazione del Sito istituzionale e con l'aggiornamento della pagina Amministrazione Trasparente. In tale contesto si è posta la più puntuale disciplina dell'accesso agli atti amministrativi, sia quale istituto ordinario disciplinato dalla L. n. 241/1990, sia quale Accesso Civico, disciplinato dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., finalizzato ad assicurare a tutti i cittadini la più ampia accessibilità delle informazioni relative all'organizzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2020, si è rilevato un elevato esercizio dell'accesso ordinario. Al contrario, non sono pervenute alla sottoscritta richieste/segnalazioni in materia di accesso civico. In tale contesto, al fine di facilitare e monitorare i dati relativi all'esercizio del diritto di accesso civico, la sottoscritta ha sollecitato l'URP alla tenuta e all'aggiornamento costante del "REGISTRO DEGLI ACCESSI" raccomandandone la pubblicazione sul Sito.

Anche nel corso del 2020, collegandolo al sistema della premialità da ultimo approvato, è stato reso pubblico il questionario di gradimento dei servizi prestati con invito ai cittadini- utenti ad esprimersi in merito, sebbene in forma anonima.

Non sono purtroppo pervenute risposte in merito.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra riportato, si ritiene che i contenuti essenziali del Piano per la Prevenzione della Corruzione siano stati generalmente rispettati. Si ribadiscono le considerazioni nel dettaglio espresse nelle relazioni di monitoraggio in materia di Trasparenza e di pubblicità degli atti.

Si conferma, altresì, la necessità di un maggiore impegno in ordine al rispetto dei tempi per la definizione dei procedimenti e per una più completa pubblicità di dati e informazioni in materia di tempestività dei pagamenti, di tasso di assenza del personale dipendente e sugli esiti delle procedure di appalto di lavori e forniture.

Entro la fine dell'anno di riferimento (2018) è stato avviato e portato a compimento il processo di aggiornamento, sulla base dell'aggiornamento del PNA 2018 ad opera della delibera di ANAC n. 1074 del 21/11/2018, del PTPCT, relativamente al quale è stato richiesto un maggiore contributo a tutti i Responsabili di Area, agli Organi elettivi, all'OIV e ai cittadini attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici.

Purtroppo, come rilevato nei monitoraggi precedenti e ribadito in separato paragrafo della presente Relazione, la partecipazione è stata scarsa e/o inadeguata e gli aggiornamenti hanno riguardato adeguamenti/specifiche richieste dal Piano Nazionale.

Da ultimo, con nota prot. n. 8432 del 15/10/2020 e successivo sollecito n. 9088 del 5/11/2020, la sottoscritta ha richiesto ai Responsabili di Area di verificare all'interno delle rispettive strutture il livello di esposizione al rischio corruttivo e l'attestazione sulla efficacia o meno delle misure di prevenzione già individuate; ciò ai fini di una eventuale loro modifica/integrazione in sede di aggiornamento del nuovo Piano.

Nei termini previsti sono pervenute le attestazioni di parte soltanto delle PP.OO, attestazioni concernenti l'idoneità delle misure vigenti in assenza di eventi corruttivi nel corso del 2020.

Alla luce di quanto precede e delle previsioni contenute nel PTPCT da ultimo approvato con atto G.C. n. 260/2018 secondo le quali, in recepimento della specifica disposizione prevista nella Delibera ANAC n. 1074/2018, confermata nella Delibera ANAC n. 1064/2019, i Comuni aventi popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono adottare procedure semplificate per l'approvazione del Piano al ricorrere delle condizioni nel dettaglio esplicitate in premessa e, cioè:

- “Non si siano riscontrati/ verificati episodi corruttivi nell'anno immediatamente successivo all'adozione annuale;

- Non siano state accertate disfunzioni amministrative rilevanti nell'anno di riferimento tali da richiedere mutamenti sostanziali nell'organizzazione”,

la Sottoscritta RPCT rileva che entrambe le suesposte condizioni sono state rispettate e che, pertanto, può procedersi alla conferma del Piano triennio 2019- 2021 anche per l'anno 2021.

Raccomanda, pur tuttavia, di procedere, in occasione dell'approvazione del Piano triennio 2022-2024 alla integrazione della mappatura dei processi, alla introduzione di ulteriori elementi di valutazione del rischio e alla previsione di criteri anche qualitativi per la misurazione del rischio. Conferma, altresì, che si provveda con separati atti deliberativi, alla integrazione del Piano con la specifica dei nominativi, allorquando saranno definitivamente individuati, dei nuovi incaricati di P.O., nonché all'eventuale aggiornamento del Piano per il Benessere Organizzativo di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in quanto strumento in grado di meglio rispecchiare il “contesto interno” di operatività dell'apparato amministrativo.

Copia della presente relazione viene inoltrata ai Responsabili di Area, al Sindaco, ai Consiglieri Comunali, all'O.I.V. del Comune di Porto Azzurro (di cui si sollecita l'avvio delle procedure per il rinnovo dell'incarico), alla Prefettura di Livorno, nonché pubblicata sul Sito del Comune, pagina Amministrazione Trasparente- Altri Contenuti.

Si da' atto che la relazione annuale, nel formato predisposto da ANAC, sarà pubblicata sul Sito istituzionale, Pagina Amministrazione Trasparente, entro la data ultima del 31/1/2021, così come disposto da ANAC con comunicato del presidente del 13/11/2019.

Porto Azzurro, 26/11/2020

II RPCT
Dr.ssa Francesca Barberi Franzanisa

